

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI DEL PIANO DI ZONA
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VALLE SERIANA**

In data 13 settembre 2023, in call conference tramite piattaforma Meet, si è tenuto l'incontro dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana.

Di seguito si evidenziano le presenze e/o le assenze dei Sindaci o degli Assessori delegati.

	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente	N.	COMUNE, COGNOME E NOME	Presente
1	COMUNE DI ALBINO Fabio Terzi	sì	11	COMUNE DI LEFFE Silvia Beltrami	sì
2	COMUNE DI ALZANO LOMBARDO Elena Bonomi	sì	12	COMUNE DI NEMBRO Floria Lodetti	sì
3	COMUNE DI AVIATICO Marica Carrara	sì	13	COMUNE DI PEIA Silvia Bosio	sì
4	COMUNE DI CASNIGO Enzo Poli e Lucia Ongaro	no	14	COMUNE DI PRADALUNGA Giancarlo Bertoli	sì
5	COMUNE DI CAZZANO SANT'ANDREA Giorgio Carrara	sì	15	COMUNE DI RANICA Mariagrazia Vergani	sì
6	COMUNE DI CENE Edilio Moreni	sì	16	COMUNE DI SELVINO Laura Grigis	no
7	COMUNE DI COLZATE Adriana Lanfranchi	sì	17	COMUNE DI VERTOVA Maria Cristina Bonfanti	no
8	COMUNE DI FIORANO AL SERIO Monica Pirovano	sì	18	COMUNE DI VILLA DI SERIO Francesco Cornolti	sì
9	COMUNE DI GANDINO Guido Bertocchi	sì	19	COMUNITA' MONTANA VALLE SERIANA Filippo Servalli	no
10	COMUNE DI GAZZANIGA Angelo Merici	no			

Responsabile Ufficio di Piano: Dott.ssa Carolina Angelini.

Servizi Sociosanitari Val Seriana: Presidente CdA: Eugenio Borella; Direttore: Dott. Antonio Costantini.

ASST Bergamo Est: Dott.ssa Patrizia Martinelli.

La vicepresidente Floria Lodetti apre l'Assemblea con il primo punto all'ordine del giorno.

1) Approvazione verbali sedute del 31/05/2023 e 07/06/2023 (All. 1 e All.2).

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): La vicepresidente chiede se vi siano osservazioni in merito ai verbali relativi alle Assemblee del 31.05.2023 e del 07.06.2023. Non pervenendo osservazioni, passa alla votazione.

DECISIONE: Il verbale dell'Assemblea del 31.05.2023 viene approvato dai presenti (Marica Carrara del Comune di Aviatico e Francesco Cornolti del Comune di Villa di Serio si astengono) e il verbale del 07.06.2023 viene approvato dai presenti all'unanimità.

2) Avviso pubblico per la concessione di contributi per l'anno 2023 a favore di unità di offerta sociale dell'Ambito Valle Seriana (Albino), finanziati dal Fondo Sociale Regionale 2023. Esame e approvazione (All. 3).

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Lascia la parola ad Antonio Costantini per la presentazione dei contenuti di cui al punto 2.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): L'avviso pubblico di cui all'allegato 3 riguarda la concessione di contributi a favore delle Unità d'Offerta Sociali del territorio, a fronte della raccolta delle loro istanze. Tali contributi sono finanziati dal Fondo Sociale Regionale (ex Circolare 4), il cui riparto viene approvato annualmente dall'Assemblea, coerentemente con le indicazioni regionali e gli obiettivi, le priorità e gli interventi individuati nel Piano di Zona. Possono presentare domanda di contributo gli enti pubblici e privati, gestori di Unità d'Offerta Sociali, servizi ed interventi, afferenti alle aree minori e famiglia, persone con disabilità, persone anziane, già funzionanti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale. Attraverso il Fondo, i Comuni ricevono una contribuzione per quanto riguarda i nidi e il SAD. Regione Lombardia, da alcuni anni riconosce un'entità maggiore del Fondo, se lo stesso è stato distribuito ad un numero maggiore di Unità d'Offerta. Negli ultimi anni, l'Ambito ha aperto la possibilità di presentare istanza di contributo anche alle Unità d'Offerta Sociale private. Regione Lombardia ha inoltre stabilito che la quota del contributo non può essere inferiore a 300,00 €. Nella presente Assemblea si procede ad approvare l'Avviso pubblico con i criteri di riparto, che sono sostanzialmente gli stessi dello scorso anno. Con l'Avviso, l'Assemblea opera in primis un riparto percentuale del budget complessivo RSA per servizi e target di bisogno; a seguire si procede ad indicare il criterio di riparto per tipologia di servizio nell'ambito del budget individuato (in percentuale e in misura assoluta). Per i nidi pubblici il contributo verrà calcolato in rapporto al deficit, mentre per il SAD in base alla spesa. Una parte andrà alla Società per i servizi che ha in gestione diretta. L'unica differenza rispetto allo scorso anno è la percentuale del Fondo assegnata alle Unità d'Offerta Sociale private nell'area della disabilità, che dal 3% passa all'1%. Questa scelta è stata operata a fronte del fatto che i costi di queste Unità d'Offerta vengono già coperti dalla compartecipazione offerta dal fondo d'Ambito (e quindi dai bilanci comunali) alla spesa della famiglie per pagamento rette delle rette. Questo contributo è di fatto qualcosa di ulteriore. E' stata definita, pertanto, la riduzione di questa assegnazione a favore di altre gestioni maggiormente in difficoltà.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Chiede quale sia il totale della somma disponibile per questo bando.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): Riferisce che lo stanziamento complessivo ammonta a 572.762,36 €, ai quali vanno tolti 25.216,00 € assegnati ai Comuni con un numero di abitanti inferiori a 3.000, per sostenere i costi per gli inserimenti in comunità. Va inoltre sottratta la quota provinciale di 7.285,85 €. A fronte di queste sottrazioni la quota del Fondo Sociale disponibile ammonta a 565.476,51 €. Costantini precisa che sulla stampa è comparsa la notizia di un maggiore stanziamento legato

al Fondo Sociale Regionale, che ha creato parecchio fermento, ma che, di fatto, non ha avuto effettivi riscontri, sono infatti arrivati circa 10.000,00 € in più rispetto allo scorso anno.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Chiede se vi siano domande o osservazioni in merito. Non pervenendo sollecitazioni, propone la votazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per l'anno 2023 a favore di unità di offerta sociale dell'Ambito Valle Seriana (Albino), finanziati dal Fondo Sociale Regionale 2023.

DECISIONE: L'avviso pubblico per la concessione di contributi per l'anno 2023 a favore di unità di offerta sociale dell'Ambito Valle Seriana (Albino), finanziati dal Fondo Sociale Regionale 2023 (Allegato 3) viene approvato dai presenti (*Edilio Moreni del Comune di Cene si astiene poiché non presente durante la discussione del punto 2*).

3) Programmazione Fondo Dopo di Noi (Risorse annualità 2019/2020/2021/2022) Legge 112/2016 Dopo di Noi. Esame e approvazione (All. 4).

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Lascia la parola ad Antonio Costantini per la presentazione dei contenuti di cui al punto 3.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): Il Fondo Dopo di Noi necessita di un Avviso pubblico per lo stanziamento delle risorse, che è tuttora aperto, e che va aggiornato a fronte della programmazione di più annualità. Le progettualità, che si sono succedute in questi anni, prevedevano che una parte dei fondi fosse destinata a interventi infrastrutturali e una parte ad interventi gestionali, ma, tenuto conto delle limitate richieste sul primo fronte, le risorse sono state rimesse a disposizione per altre progettualità dell'area gestionale. Questo è un fondo che si fa fatica ad utilizzare per via dei requisiti stringenti e che si cerca di programmare in accordo con gli enti gestori e le famiglie interessate, per la raccolta dei bisogni e per delinearne il piano operativo. Come riferito poco sopra, il bando è tuttora aperto e verrà aggiornato entro la fine dell'anno.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Chiede se vi siano domande o osservazioni in merito. Non pervenendo sollecitazioni, propone la votazione della programmazione del Fondo Dopo di Noi (Risorse annualità 2019/2020/2021/2022) Legge 112/2016 Dopo di Noi.

DECISIONE: La programmazione del Fondo Dopo di Noi (Risorse annualità 2019/2020/2021/2022) Legge 112/2016 Dopo di Noi (Allegato 4) viene approvata dai presenti all'unanimità.

4) Riparto Fondo Nazionale Politiche Sociali. Esame ed approvazione (All. 5).

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Lascia la parola ad Antonio Costantini per la presentazione dei contenuti di cui al punto 4.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): Il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali è una delle forme di finanziamento delle politiche sociali sul territorio. La DGR che pilota il fondo, recependo le direttive date dal Governo alle Regioni, prevede criteri specifici dentro ai quali definire il riparto delle risorse a disposizione tra le diverse aree. Costantini presenta il riparto per l'Ambito Valle Seriana suddiviso per le diverse aree di intervento:

Famiglia e Minori	277.055,22 €	50,00%
Disabili	94.752,89 €	17,10%
Anziani	62.060,37 €	11,20%
Povertà	38.233,62 €	6,90%
Disagio Adulti	16.069,20 €	2,90%
Azioni di Sistema	37.125,40 €	6,70%
LEPS	28.813,74 €	5,20%
Totale	554.110,44 €	100,00%

All'interno di ogni area vi è poi l'attribuzione del fondo, meno vincolata, agli interventi specifici. Attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali si vanno a sostenere quegli interventi sociali non finanziati in altro modo. Questo riparto, una volta approvato, verrà trasmesso ad ATS.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Chiede se vi siano domande o osservazioni in merito. Non pervenendo sollecitazioni, propone la votazione del riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

DECISIONE: Il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (Allegato 5) viene approvato dai presenti all'unanimità.

5) Varie ed eventuali.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Riferisce che è in corso di definizione la data della prossima Assemblea dei Sindaci che avrà all'ordine del giorno il bilancio di previsione della Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl. Avvisa che verrà organizzato un incontro con i sindaci per riportare loro alcune questioni rilevanti legate al bilancio di previsione. L'Assemblea dei Sindaci potrebbe essere indicativamente il 27 settembre p.v. Comunica inoltre che l'Ufficio di Piano sta lavorando per individuare su quali aree e come poter intervenire in merito al bilancio. Riferisce altresì che il direttore e il presidente del CdA della Società stanno svolgendo un corposo lavoro in merito e per questo li ringrazia.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): Chiede se anche le prossime Assemblee saranno tenute con modalità da remoto. Chiede inoltre che venga inviata ai Comuni la documentazione relativa al bilancio almeno una settimana prima dell'Assemblea dei Sindaci, quindi il 20 settembre p.v., per permettere un tempo adeguato per leggere ed analizzare il materiale.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Specifica che la presente Assemblea è stata svolta con modalità da remoto poiché il presidente Merici non poteva essere presente e lei stessa si trova fuori città. Se non vi fossero stati questi impedimenti, l'Assemblea si sarebbe tenuta in presenza. Aggiunge altresì che, se la documentazione relativa al bilancio sarà pronta per il 20 settembre, l'Assemblea si svolgerà il 27 settembre, in caso contrario, propone di spostarla al 4 ottobre, per permettere la conclusione dei lavori e l'invio della documentazione ai Comuni.

ANTONIO COSTANTINI (Direttore Servizi Sociosanitari Val Seriana): Riferisce che le date dei prossimi Uffici di Piano sono state programmate per lunedì 18 e giovedì 21 settembre, pertanto potrebbe non essere possibile l'invio della documentazione in merito al bilancio di previsione entro il 20 settembre.

FRANCESCO CORNOLTI (Comune di Villa di Serio): Propone, a fronte della comunicazione data, di fissare direttamente la prossima Assemblea dei Sindaci per il 4 ottobre.

L'Assemblea concorda con tale proposta.

GIANCARLO BERTOLI (Comune di Pradalunga): Chiede se all'Assemblea del 4 ottobre sono previsti altri punti all'ordine del giorno oltre al bilancio di previsione.

FLORIA LODETTI (Vicepresidente e Comune di Nembro): Conferma la presenza di altri punti all'ordine del giorno della prossima Assemblea dei Sindaci.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno l'Assemblea si chiude alle ore 18:05.

La Vicepresidente
Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
dell'Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Sig.ra Floria Lodetti

La Verbalizzante
Responsabile Ufficio di Piano
Ambito Territoriale Sociale Valle Seriana
Dott.ssa Carolina Angelini



AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2023 A FAVORE DI UNITA' DI OFFERTA SOCIALE DELL'AMBITO VALLE SERIANA (ALBINO), FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE REGIONALE 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. (di seguito anche "Società"), è una società in house, a totale capitale pubblico, interamente partecipata dai 18 Comuni dell'Ambito territoriale Sociale Valle Seriana e dalla Comunità Montana Valle Seriana;

La Società opera nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, dalle Leggi Regionali della Lombardia 12 marzo 2008 n. 3, 11 agosto 2015 n. 23 e successive modifiche e dai Piani di Zona vigenti e, in particolare, delle seguenti previsioni: ai sensi degli artt. 6-8-19 della L. 8 novembre 2000 n. 328, i Comuni esercitano in forma associata le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, all'interno di Ambiti territoriali determinati dalla Regione, mediante la costituzione dell'Assemblea dei Sindaci e l'adozione di un Piano di Zona.

Vista la "Convenzione ex articolo 30 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, fra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Albino -Valle Seriana per la programmazione dei servizi sociali e sociosanitari e per la configurazione di Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l. quale organismo dedicato per la gestione in forma associata di attività e servizi di competenza degli enti locali soci", consultabile all'URL:

<https://www.ssvalseariana.org/societa/societa-trasparente/provvedimenti-00001/provvedimenti-organi-indirizzo-politico/>

Indice il presente avviso

Con scadenza: 05/10/2023 ORE 12:00

1. Soggetto proponente

L'Ufficio di Piano dell'Ambito distrettuale Albino Valle Seriana (BG), tramite l'ente attuatore Servizi Sociosanitari Val Seriana Srl (di seguito, anche, "società"), Viale Stazione, 26/a - 24021 ALBINO (BG), C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161, Tel. 035 0527100, Fax 035 0527199, mail: protocollo@ssvalseriana.org, PEC: ssvalseriana@bgcert.it, web: www.ssvalseariana.org

2. Oggetto

In esecuzione della Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona in data 13 settembre 2023, il presente avviso definisce la procedura di assegnazione, i requisiti e le modalità di partecipazione, la documentazione da presentare, le modalità di presentazione e compilazione dell'istanza, i criteri di riparto, e più in generale tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura per il conferimento dei contributi previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n. XII/777 del 31/07/2023, di approvazione di piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del fondo sociale regionale (anno 2023) e della quota straordinaria "spese per i minori in comunità" in favore dei comuni fino a 3.000 abitanti.

3. Finalità e risorse

Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al sostegno delle unità di offerta sociali, servizi e interventi, già funzionanti sul territorio e per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto, e comunque al sostegno

Tel.: 035 0527100
www.ssvalseariana.org
mail per info: eugenio.borella@ssvalseriana.org
mail istituzionale: protocollo@ssvalseriana.org

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA Srl

Viale Stazione, 26/a - 24021 ALBINO (BG)
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



SERVIZI SOCIOSANITARI VALSERIANA SRL

dei bisogni delle famiglie. La quota del Fondo Sociale Regionale 2023, a determinare il fondo del presente avviso, è così composta:

FSR 2022	€	572.762,36
Quota comunità comuni < 3000	€	25.216,00
Quota provinciale (da sottrarre)	€	7.285,85
FSR Fondo avviso Udo 2023	€	565.476,51

Come da allegato A) della citata DGR, la ripartizione del Fondo Sociale Regionale avviene mediante l'assegnazione in forma indistinta delle risorse per Ambito territoriale e comporta, da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale, la definizione di criteri di utilizzo delle stesse approvati coerentemente alle indicazioni regionali e agli obiettivi, alle priorità e agli interventi individuati nel Piano di Zona.

4. Soggetti che possono presentare istanza

Enti pubblici e privati, gestori di Unità di offerta sociali, servizi ed interventi, afferenti alle aree minori e famiglia, persone con disabilità, persone anziane, già funzionanti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 8 Albino-Valle Seriana.

5. Requisiti e condizioni

Per l'accesso ai contributi del Fondo Sociale Regionale 2023, le unità di offerta sociale devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della DGR n. XI/45 del 23 aprile 2018 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso. Nello specifico le unità di offerta sociale dovranno:

- essere attive nel 2023 (nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2023, il finanziamento verrà modulato in base al periodo di attività svolta nel corso dell'anno);
- essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, oppure, ai sensi della L.R. n. 3/2008, aver trasmesso al Comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE);
- essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

Inoltre si ricorda che:

- il FSR non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;
- per le unità di offerta residenziale per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore in cui si attesta di aver inserito nel gestionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2022, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia;
- non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2023.

6. Interventi/unità di offerta sociali finanziabili

Area minori e famiglia

- Affidi: Affidamento di minori a Comunità o a famiglia (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado)
- Assistenza Domiciliare Minori
- Comunità Educativa, Comunità Familiare e Alloggio per l'Autonomia
- Asilo Nido, anche organizzato e gestito in ambito aziendale (Nido Aziendale)
- Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia
- Centro Ricreativo Diurno e Centro di Aggregazione Giovanile
- Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e Comunità educativa diurna)

Le unità di offerta dei servizi per la prima infanzia (Asili nido – Micronidi) devono essere accreditati dall'Ambito Valle Seriana (Albino) ai sensi del Decreto Regionale n. 1254 del 15/02/2010.

Tel.: 035 0527100 www.ssvalseariana.org mail per info: eugenio.borella@ssvalseriana.org mail istituzionale: protocollo@ssvalseriana.org	Comuni Soci: <i>Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.</i> <i>Comunità Montana Valle Seriana</i>
--	--



SERVIZI SOCIOSANITARI VAL SERIANA Srl

Viale Stazione, 26/a - 24021 ALBINO (BG)
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



Area disabilità

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socio Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili.

Area anziani

- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Alloggio Protetto per Anziani
- Centro Diurno Anziani
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani

7. Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2022.

8. Tempi e modalità di presentazione delle istanze e documentazione da allegare

Il soggetto interessato deve presentare istanza di contributo attraverso i moduli allegati al presente avviso.

L'istanza di contributo deve essere compilata in ogni sua parte. Alla stessa devono essere allegati i seguenti documenti:

- documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente, in formato pdf;
- scheda analitica_UDO_sociali_consuntivo 2022, debitamente compilata per la parte di competenza, in formato excel;

L'istanza deve essere presentata **entro e non oltre le ore 12:00 del 5 ottobre 2023**, completa di tutti gli allegati all'indirizzo PEC ssvalseriana@bgcert.it con oggetto CONTRIBUTI UDO SOCIALE FSR 2023

La modulistica è disponibile sul sito della Società al seguente indirizzo <https://www.ssvalseariana.org> Sezione "Società Trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sotto Avvisi pubblici, al link: <https://www.ssvalseariana.org/societa/societa-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/avvisi-pubblici/>

E' richiesta ai comuni dell'Ambito Valle Seriana la pubblicazione sui siti web istituzionali.

Le domande pervenute successivamente alla data di chiusura del presente avviso, oppure che risulteranno incomplete, saranno dichiarate non ammissibili.

Sarà cura di Servizi Sociosanitari Val Seriana srl, verificare la completezza e la correttezza delle istanze di contributo che verranno presentate.

In caso di dichiarazioni mendaci che comportino una responsabilità diretta del dichiarante, sarà informata l'Autorità giudiziaria.

9. Criteri di riparto

L'Assemblea dei Sindaci, nell'adunanza del 13 settembre 2023 ha individuato i seguenti criteri di riparto del Fondo per area d'intervento/servizio, con individuazione dei sotto-criteri per unità di offerta:

Target/Servizio	% Budget Fondo	Criterio interno
Asili Nido pubblici	33	In rapporto al deficit
Asili Nido privati	3	1.000,00 € per nido accreditato all'ATS + riparto in base al deficit
Assistenza domiciliare minori	5	In rapporto alla spesa
Affidi	7	In rapporto alla spesa

Tel.: 035 0527100
www.ssvalseariana.org
mail per info: eugenio.borella@ssvalseriana.org
mail istituzionale: protocollo@ssvalseriana.org

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana



SERVIZI SOCIO SANITARI VAL SERIANA Srl

Viale Stazione, 26/a - 24021 ALBINO (BG)
C.F. e P.IVA 03228150169 - REA BG 360161



SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA SRL

Comunità minori	11	In rapporto alla spesa
Assistenza domiciliare anziani	28	In rapporto alla spesa
SADH	7	In rapporto alla spesa
CSE - CSS - CASA – Alloggi	1	In rapporto al numero dei posti in esercizio occupati, con somma minima ex DGR
SFA-PMT	5	In rapporto alla spesa

Il Piano di riparto e l'assegnazione dei contributi, verranno approvati dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona.

10. Modalità di comunicazione degli esiti della valutazione

La società provvederà ad inviare agli Enti gestori che avranno presentato istanza, la comunicazione di assegnazione del contributo, così come indicato nel Piano di riparto del Fondo Sociale Regionale 2021 approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale Valle Seriana (Albino), o di mancata assegnazione, motivandone le ragioni.

Il dettaglio delle assegnazioni sarà anche pubblicato su apposita sezione Trasparenza del sito istituzionale.

11. Modalità di erogazione del contributo

I contributi saranno liquidati agli Enti gestori in una quota unica pari al contributo assegnato a seguito dell'approvazione del Piano di riparto da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Valle Seriana (Albino).

12. Controlli, revoche, sanzioni

Ai fini della liquidazione, si precisa che sulle relative richieste sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente, nella misura del 10% delle autocertificazioni pervenute. Gli enti ed i soggetti sorteggiati sono obbligati a presentare la documentazione oggetto di dichiarazione sostitutiva, comprensiva di documenti contabili; in caso di dichiarazioni mendaci, l'amministrazione revoca il contributo e trasmette gli atti alle autorità competenti.

13. Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali)

Informativa Privacy è consultabile all'apposita sezione Trasparenza del sito istituzionale, al link:

https://www.ssvalseariana.org/societa/privacy/informativa-utenti_clienti-sul-trattamento-dei-dati-personali/

14. Informazioni

Per informazioni è possibile contattare la segreteria di direzione al telefono 035/0527132

15. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore della società Dr. Antonio Costantini, Viale Stazione 26/a – 24021 ALBINO BG e-mail: protocollo@ssvalseriana.org
TEL. 035/0527100.

Albino, 14 settembre 2023

Il Direttore
(Costantini)

Tel.: 035 0527100
www.ssvalseariana.org
mail per info: eugenio.borella@ssvalseriana.org
mail istituzionale: protocollo@ssvalseriana.org

Comuni Soci:
Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio.
Comunità Montana Valle Seriana

AMBITO di ALBINO VALLE SERIANA
PROGRAMMAZIONE FONDO DOPO DI NOI
(Risorse annualità 2019/2020/2021/2022)

Legge 112/2016 DOPO DI NOI

Riferimenti Normativi

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2019

Riparto del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'annualità 2019. (20A00719) (GU Serie Generale n.29 del 05-02-2020)

D.g.r. 16 giugno 2020 - n. XI/3250

Piano regionale Dopo di Noi l. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019

D.g.r. 24 maggio 2021 - n. XI/4749

Piano regionale Dopo di Noi l. n. 112/2016 e programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l. 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2020

D.g.r. 4 aprile 2022 - n. XI/6218

L. N. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l. 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2021

D.g.r. 15 maggio 2023 - n. XII/275

l. n. 112/2016 - Piano regionale Dopo di Noi. Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l. 104/1992, prive del sostegno familiare - Risorse annualità 2022

Quanto realizzato con le precedenti annualità

Nell'Ambito di Albino sono stati avviati i progetti Legge 112/2016 Dopo di noi dal 2018 (fondi annualità 2016, 2017 e 2018). Le progettualità che si sono succedute in questi anni prevedevano che una parte dei fondi fosse destinata a interventi infrastrutturali, ma l'unica domanda pervenuta è del 2020 ed ha ricevuto poi finanziamenti su altri fondi. Non sono pervenute altre domande, né da parte delle associazioni dei genitori, né da parte di singole persone con disabilità e/o famiglie.

Rispetto agli interventi di tipo gestionale sono stati avviati progetti di accompagnamento all'autonomia, gruppi appartamento con Ente gestore e pronto intervento in caso di emergenze familiari.

2018

20 progetti	Accompagnamento all'autonomia nei weekend o con pernottamento infrasettimanale in un appartamento (alloggio-palestra).
10 progetti	Accompagnamento all'autonomia attraverso esperienze diurne (sfa, cse, aipd)
3 interventi	Pronto intervento/sollievo
10 progetti	Appartamento con ente gestore
1 progetto	Housing/cohousing

2019

17 progetti	Accompagnamento all'autonomia nei weekend o con pernottamento infrasettimanale in un appartamento (alloggio-palestra).
9 progetti	Accompagnamento all'autonomia attraverso esperienze diurne (sfa, cse, aipd)
2 interventi	Pronto intervento/sollievo
4 progetti	Appartamento con ente gestore
1 progetto	Housing/cohousing con sostegno del canone di locazione e delle spese condominiali

Nei primi mesi del **2020** (fino alla chiusura per pandemia), con il budget residuo, si sono realizzati i seguenti interventi:

- è proseguito e si è concluso un progetto di autonomia;
- è stato garantito un intervento di emergenza per una persona con grave disabilità, rimasta senza caregiver;
- un progetto di housing/cohousing ha potuto proseguire, finanziato dal Fondo sociale dell'Ambito.

Nel **2021** si sono sentiti ancora gli esiti della pandemia, con molti vincoli rispetto alla realizzazione di esperienze con gruppi di persone, normalmente non conviventi; sono stati realizzati i seguenti interventi:

7 progetti	Accompagnamento all'autonomia nei weekend o con pernottamento infrasettimanale in un appartamento (alloggio-palestra).
7 interventi	Pronto intervento/sollievo
4 progetti	Appartamento con ente gestore

2022

3 progetti	Accompagnamento all'autonomia nei weekend o con pernottamento infrasettimanale in un appartamento (alloggio-palestra).
4 interventi	Pronto intervento/sollievo
3 progetti	Appartamento con ente gestore

Nel corso degli anni, tenuto conto del fatto che non sono stati richiesti/attivati interventi infrastrutturali, le risorse ad essi destinati sono state rimesse a disposizione per altre progettualità dell'area gestionale.

I progetti in "alloggio palestra" sono stati avviati dal Servizio disabilità di Ambito, a seguito di un percorso di confronto e collaborazione con le Cooperative del territorio che gestiscono servizi residenziali (Cooperativa San Martino, Cooperativa I sogni, Cooperativa Chimera, Cooperativa La Fenice e Cooperativa Sottosopra) presso due appartamenti, uno nel Comune di Nembro e uno a Parre.

Le persone, suddivise in piccoli gruppi da 4, hanno vissuto un weekend al mese fuori dal nucleo familiare, sperimentando la convivenza e l'autogestione, con la presenza costante almeno di una figura educativa.

Al termine di ogni progettualità sono stati previsti momenti di verifica con le famiglie.

In queste occasioni le famiglie hanno apprezzato e condiviso i progetti di autonomia, ma hanno dichiarato di non essere pronte a concretizzare un progetto di vita in appartamento per il figlio/familiare, fuori dal nucleo d'origine. La maggioranza delle famiglie rimanda la scelta al futuro, chiedendo altri interventi che consentano di potenziare le autonomie e possano portare a maturare una scelta di vita autonoma.

Sia per questo motivo, sia a causa di diversi fattori, fra cui la presenza sul territorio di diverse unità di offerta non utilizzabili per questa Misura (CSS non contrattualizzate, appartamenti con più di 5 ospiti...), anche lo scorso anno non si sono visti numeri in crescita, per quanto riguarda le residenzialità Dopo di noi.

E' quindi previsto nel prossimo periodo, di nuovo, un lavoro di sensibilizzazione su Enti gestori e famiglie.

2023

Percorso di consultazione

Anche quest'anno è stata prevista una condivisione delle progettualità previste dal Dopo di noi DGR 275/23, finora con singole famiglie potenzialmente interessate ed Enti gestori per la raccolta dei bisogni e per delineare il Piano operativo.

Dal mese di settembre verranno ripresi gli incontri con i rappresentanti delle Associazioni di genitori e gli Enti gestori, per stimolare il confronto e l'avvio di progettualità, sia per gli interventi nell'area dell'autonomia, sia per le residenzialità.

Sul nostro territorio verranno quindi coinvolti: le Associazioni dei familiari di persone con disabilità (Gruppo Ge.Di., Associazione Le ali della solidarietà, Gruppo Noialtri), i Servizi sociali dei 18 Comuni dell'Ambito, i possibili Enti gestori dei sostegni previsti dal "Dopo di noi" (Cooperativa Chimera, Cooperativa I Sogni, Cooperativa San Martino, Cooperativa La Fenice, Cooperativa Namasté, Cooperativa Sottosopra).

Gli incontri svolti negli anni precedenti hanno fatto emergere diverse criticità:

- La legge ha creato grandi aspettative anche nelle famiglie di persone con disabilità gravissima, mentre le soluzioni abitative proposte dal Dopo di noi non rispondono ai bisogni delle persone con disabilità gravissima, anche dal punto di vista della sostenibilità economica.
- Le persone con disabilità senza il riconoscimento dell'art.3 comma 3 sono escluse dalla possibilità di beneficiare dei fondi Dopo di noi. Diverse famiglie hanno evidenziato l'importanza di questo tipo di intervento anche per i loro figli che non hanno questo requisito. Soprattutto da questa fascia di persone provengono esigenze di autonomia dal contesto familiare.
- Dalle famiglie e dai servizi sociali è emerso che gli interventi di emergenza/sollievo andrebbero allargati a tutte le situazioni di temporanea fragilità (non solo ai casi in cui si verifica il decesso o il ricovero del caregiver). Questo bisogno emerge soprattutto dove i genitori sono anziani, hanno problemi di salute o fragilità.
Sarebbe interessante prevedere momenti di sollievo anche per i fratelli di persone con disabilità che dopo la morte dei genitori sono diventati caregiver e hanno scelto di non inserire in struttura residenziale il proprio familiare.
- Rispetto ai percorsi di autonomia, dopo le sperimentazioni fatte in questi anni emerge chiaramente l'esigenza delle persone con disabilità e delle loro famiglie di poter avere tempi più lunghi per maturare un percorso di distacco dalla famiglia di origine e di inserimento in un nuovo contesto abitativo.
- I percorsi di autonomia e distacco dal nucleo familiare dovrebbero essere possibili anche a persone con disabilità grave che andranno a vivere in strutture residenziali (ad esempio CSS o RSD).
- La legge potrebbe prevedere anche il sostegno Dopo di noi a chi sceglie di vivere da solo al proprio domicilio con l'aiuto di una rete assistenziale.

Le Linee operative locali, predisposte in base a quanto emerso dal territorio, sono state presentate e discusse dall'Ufficio di Piano e dell'Assemblea dei Sindaci, che le ha approvate.

Publicizzazione bando

Il Bando per gli interventi finanziabili con il Fondo annualità 2019/2020/2021/2022 viene pubblicizzato nei siti web istituzionali (siti web dei Comuni e della Servizi sociosanitari Val Seriana) e messo a disposizione in forma cartacea presso i Servizi sociali dei Comuni. Inoltre viene inviato alle Associazioni di genitori e di persone con disabilità del territorio e agli Enti gestori dei Servizi.

Analisi del sistema dell'offerta esistente

L'Ambito Valle Seriana prevede per l'area della disabilità una gestione congiunta da parte del Servizio disabilità di Ambito, affidato in house a Servizi Sociosanitari Val Seriana S.r.l., e del Servizio sociale comunale, con costi a carico della Società. Per ogni persona con disabilità viene predisposto un progetto individualizzato, come previsto dalla DGR, condiviso con la famiglia.

Servizi diurni e interventi per la domiciliarità

Nel corso del 2022 nei 18 comuni dell'Ambito, in collaborazione con i Servizi Sociali comunali, sono state seguite 436 persone con disabilità, comprese le persone con disabilità acquisita. Di queste 80 hanno avuto una progettualità con più interventi.

La rete di offerta per le persone con disabilità nel 2022 risulta articolata come segue:

	SPAZIO AUTISMO	SOSTEGNO AL DOMICILIO	ASSISTENTE PERSONALE	S.F.A.	T.I.S.	S.I.L.	C.S.E.	C.D.D.	PROG. DIURNI personalizzati	ABITARE	RESIDENZIALITA'	ORIENTAMENTO	RIORIENTAMENTO	SOSTEGNO PSICOLOGICO	Buoni Misura B2	ALTRO
TOTALE AMBITO	32	28	30	36	65	36	20	86	19	13	64	9	9	22	28	15

I numeri riportati si riferiscono alle persone frequentanti le varie unità di offerta o che beneficiano delle Misure regionali. A questi si aggiungono i 30 beneficiari adulti (18-64 anni) dell'FNA Misura B1 (si collabora con ASST, titolare dell'intervento).

Gli interventi a carattere residenziale vengono realizzati attraverso l'inserimento in diverse tipologie di struttura: Appartamento protetto, Comunità Socio-Sanitaria (CSS), Residenza Sanitaria Disabili (RSD) o Residenza Sanitaria per Anziani (RSA).

Nello specifico le persone con disabilità sono inserite in:

Comunità alloggio: n. 6 persone

Comunità Socio Sanitarie: n. 32 persone

Residenze Sanitarie per Disabili: n. 18 persone

Residenze Sanitarie per Anziani: n. 8 persone

Abitare: n. 13 persone

Analisi della domanda potenziale in merito al “Dopo di noi”

L’Ambito nell’affrontare le situazioni in cui è venuto a mancare uno dei genitori o caregiver principali, ha negli anni adottato diverse soluzioni progettuali a seconda delle risorse attivabili dalla rete familiare e dai Servizi: -attivazione di sollievi per alcuni giorni/nei weekend presso strutture residenziali (ad integrazione dei servizi diurni già attivi);

-forte potenziamento, con diverse misure/servizi del sostegno al domicilio;

-inserimento in RSA per persone con disabilità over 50 e con caratteristiche e problematiche simili a quelle dell’anziano.

Molti utenti dei Servizi ed in particolare dei Servizi “storici” come i CDD, hanno genitori anziani e il tema del “Dopo di noi” è molto sentito sia dalle famiglie che dagli operatori.

In questi anni, alcuni CDD hanno sperimentato in autonomia forme di avvicinamento alla vita fuori dal nucleo familiare, con soggiorni di una notte infrasettimanale presso strutture e appartamenti del territorio.

Rispetto ai potenziali beneficiari degli interventi previsti dal “Dopo di noi” per i percorsi di accompagnamento all’autonomia, in base alle rilevazioni fino ad ora effettuate, si potrebbero ipotizzare:

- 40 iscritti ai CDD,

- 30 persone iscritte allo SFA

- 20 iscritte ai CSE.

Rispetto agli interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative, potrebbero usufruire dell’intervento persone senza genitori o con genitori non in grado di assistere adeguatamente il figlio, già accolte in progetti di residenzialità protetta (5 persone).

Altre richieste prevediamo possano pervenire da parte di genitori anziani con figli iscritti ai CDD, portatori di disabilità grave/gravissima, il cui carico assistenziale sta diventando insostenibile al domicilio.

Rispetto al pronto intervento si rendono di solito necessari ogni anno 2/3 inserimenti.

Programmazione degli interventi e ripartizione delle risorse

Le risorse non impegnate dell’annualità 2019 (39.432,95 €) sommate alle risorse dell’annualità 2020 (101.824,67 € + 24.205,55 € - quota covid), 2021 (141.967,00 €) e 2022 (113.715,00 €) a disposizione dell’Ambito ad agosto 2023 sono complessivamente **421.145,17 €**.

DGR	Annualità	€
XI/3250 del 16/06/2020	2019 (Residuo al 6/9/2023)	39.432,95 €
XI/4749 del 24/04/2021	2020	101.824,67 €
	2020 - Quota Covid	24.205,55 €
XI/6218 del 04/04/2022	2021	141.967,00 €
XII/275 del 15/05/2023	2022	113.715,00 €
	Tot	421.145,17 €

Confermando le percentuali indicative contenuta nel Bando di dicembre 2022, verrà destinato il 15 % delle risorse agli interventi infrastrutturali: si prevede che possano presentare domanda persone non conosciute ai Servizi (in particolare con disabilità acquisita) ed essere messe a disposizione risorse abitative attualmente non prevedibili, che meritano attenzione e risorse economiche adeguate, per il sostegno alla domiciliarità e l’eventuale adeguamento degli ambienti.

Rispetto agli interventi gestionali a cui si destinerà il 85% del budget, in linea con le indicazioni della DGR, si prevede di utilizzare il 40% di tali risorse per l’area dell’accompagnamento all’autonomia. Si ipotizza di dedicare gli interventi agli utenti dei servizi diurni socio-sanitari e sociali (CDD, SFA e CSE) e alle persone che fino ad ora non ne hanno beneficiato o ne hanno beneficiato parzialmente.

Un altro aspetto su cui si continuerà ad investire è la residenzialità con Ente gestore (Gruppo appartamento)

a cui si destineranno il 50% delle risorse gestionali, valorizzando le esperienze positive già in atto, allargando anche ad altre forme di abitare.

Alcuni Enti gestori stanno infatti ipotizzando ulteriori spazi abitativi che potrebbero consentire la realizzazione di nuove progettualità, che si affiancheranno e si integreranno, nei prossimi anni, anche agli interventi residenziali previsti dal PNRR.

L'Ambito ha deciso inoltre di destinare il 10% delle risorse gestionali a disposizione al "pronto-intervento" prevedendo che, in base a quanto avvenuto in questi anni e a causa dell'età anziana di molti genitori di disabili, possano verificarsi decessi o eventi acuti che richiedano l'attivazione rapida di interventi di sostegno alla persona con disabilità e ai caregivers.

Fondo residuo 2019+2020+2021+2022

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI 15 %	€ 63.171,78
	Eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici
	Canone locazione
	Spese condominiali
INTERVENTI GESTIONALI 85 %	€ 357.973,39
	Accompagnamento all'autonomia + voucher durante noi 40 % € 143.189,35
	Interventi a supporto della residenzialità Gruppi appartamento e soluzioni di housing/cohousing 50 % € 178.986,70
	Ricoveri di Pronto intervento 10 % € 35.797,34

Come da normativa, è prevista la possibilità di ridefinire le quote percentuali degli interventi, all'interno della Cabina di Regia, a seguito delle domande che perverranno con il bando 2023.

L'integrazione per la valutazione multidimensionale e il Progetto

Nell'Ambito di Albino è da tempo consolidata la collaborazione interistituzionale nell'area della fragilità e della non autosufficienza, che favorisce il coordinamento di interventi e risorse sociosanitari e sociali.

Gli Enti titolari dei vari servizi hanno capito l'importanza di orientare la progettualità verso un'ottica "sistemica" di presa in carico, che integri tra loro tutte le fasi del percorso di cura/assistenza, a partire dalla fase di accoglienza, individuazione del bisogno e orientamento, accompagnando la persona e i caregivers, coordinando gli interventi ed evitando frammentazioni e sovrapposizioni.

Come da protocollo provinciale in vigore, è attiva la collaborazione fra Ambito ed ASST Bergamo est:

- per le valutazioni di carattere socio-sanitario, attraverso l'EVM (Equipe di valutazione multidimensionale), luogo dove si accoglie il bisogno, si attua la valutazione multidimensionale e si attivano progetti personalizzati.

- l'area del "Dopo di noi" si caratterizza come valutazione multidimensionale con maggiori valenze sociali quindi è a prevalente gestione dell'Ambito, integrata dall'assistente sociale del Comune, da operatori degli Enti gestori (se la persona frequenta un Servizio), dal M.M.G., ecc.

A seguito della valutazione multidimensionale l'equipe predispone un Progetto Individualizzato con le caratteristiche richieste dal Programma operativo regionale "Dopo di noi", condiviso con la persona con

disabilità e la sua famiglia (o chi assicura la protezione giuridica), il Servizio sociale comunale e il Servizio disabilità.

Nel Progetto verrà anche indicato il Case Manager, individuato fra gli Operatori dei Servizi pubblici, che compongono l'Equipe, a garanzia di professionalità e imparzialità di giudizio.